

COMPONENTI:

Presente

Rag.	Andrea	Casu	• Presidente	Si
Ing.	Gianluigi	Carta	• Consigliere	Si
Rag.	Massimiliano	Daga	• Consigliere	Si
Dott.	Giorgio	Mastino	• Consigliere	Si

COLLEGIO DEI REVISORI:

Dott.	Alberto	Annis	• Presidente	No
Dott. ^{ssa}	Paola	Perseu	• Componente	No
Dott. ^{ssa}	Tiziana	Sanna	• Componente	Si

SEGRETARIO: Dott. Marcello Siddu - Direttore del Consorzio

OGGETTO: L. 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*.

Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022-2024.

Esame ed approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) per il periodo 2023-2025 ed obiettivi strategici.

RELAZIONE

Il Vice Presidente, Andrea Casu, rammenta ai presenti le Deliberazioni del C.d.A. dell’Ente n. 31 del 20.04.2022 e n. 85 del 12.10.2022, a mezzo delle quali era stato approvato il c.d. *Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024* del Consorzio, ovvero il documento unico di programmazione e *governance* triennale - da aggiornare annualmente - che avrebbe dovuto sostituire diversi atti e documenti che precedentemente le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre separatamente, tra i quali, per quanto oggi di interesse dell’Ente, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), che avrebbe costituito una apposita sottosezione del PIAO.

A questo punto il Vice Presidente porta all’attenzione dei presenti che l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con propria Delibera n. 7 del 17.01.2023, ha recentemente approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) per il periodo 2022-2024, il quale, finalmente, sciogliendo il dubbio interpretativo che prudenzialmente aveva portato l’Ente nel corso del 2022 ad adottare e approvare il PIAO 2022/2024, ha chiarito definitivamente che gli Enti pubblici economici - quale è il CIPOr - sono tenuti ad adottare il solo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e non anche il PIAO, documento certamente più complesso.

Alla luce di quanto sopra, oltre che di altre disposizioni del nuovo PNA, il RPC del Consorzio, l’Avv. Luigi Niedda, considerato che il termine per l’approvazione del PTPCT 2023-2025 è il 31 Marzo prossimo, si è attivato - con l’ausilio di un professionista



della materia, la Dott.ssa Rossana Turturiello, già incaricata dai Consorzi Industriali della Sardegna di effettuare una serie di incontri formativi al personale degli Enti - per la redazione della bozza dell'apposito citato documento di prevenzione, il quale, sostanzialmente, salvi alcuni aggiornamenti riguardanti il recepimento degli indirizzi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza del Consiglio di Amministrazione, l'implementazione dei monitoraggi, anche per i finanziamenti di cui al PNRR, ed alcune modifiche alla Sezione Trasparenza, ricalca fundamentalmente quello approvato in precedenza.

Relativamente agli indirizzi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza, al fine di dare attuazione al dettato legislativo recato nell'alveo dell'art. 1 comma 8 della L.190/2012, si chiede al RPCT, in sede di stesura finale del Piano, di inserire nell'*approvando* PTPCT 2023 - 2025 i seguenti obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e segnatamente:

- **Obiettivo Strategico anticorruzione:** Riduzione del ricorso alle proroghe nelle gare del 10% rispetto all'anno precedente, salve quelle relative ad attività per le quali non sia tecnicamente possibile procedere altrimenti;

Obiettivo operativo: l'obiettivo si prefigge il compito di ridurre il ricorso alle proroghe, nella misura definita nell'obiettivo strategico, con la funzione di spingere gli Uffici a programmare per tempo le attività in scadenza, in considerazione del regime derogatorio introdotto dal dl 76/20 convertito nella L. n. 120/20 ed esteso dalla L. n. 108/21 a giugno 2023.
- ❖ **Obiettivo Strategico anticorruzione:** Sensibilizzazione al rispetto della normativa in materia di conflitto di interessi;

Obiettivo operativo: Verifica a campione, anche incrementando l'attività (il numero) di monitoraggio, sulle dichiarazioni di insussistenza conflitto di interessi acquisite dall'Ente.
- **Obiettivo strategico in materia di trasparenza:** Implementazione dei corsi di formazione in materia di trasparenza e privacy al fine di garantire un coordinamento tra le due normative;

Obiettivo operativo: l'obiettivo si prefigge il compito di incrementare le giornate dei corsi di formazione in materia di trasparenza e *privacy* al fine di garantire un coordinamento tra le due normative, con particolare riguardo alla disciplina dell'accesso civico generalizzato.
- 🌈 **Obiettivo strategico in materia di trasparenza:** Rafforzare l'azione di vigilanza in materia di trasparenza, attraverso verifiche a campione sugli atti pubblicati;

Obiettivo operativo: Il presente obiettivo consiste nell'ottimizzare l'efficacia dell'attività ispettiva al fine di fornire massimo ausilio alla successiva attività valutazione del personale dirigenziale, attraverso la fissazione di più verifiche mirate - sarebbe opportuno implementare numericamente i monitoraggi, sulle sezioni dell'Amministrazione Trasparente.

Inoltre, viene evidenziato come il citato RPC dell'Ente, nella Sua attività preparatoria alla redazione della bozza di PTPCT 2023-2025, abbia proceduto in data 30.01.2023 alla pubblicazione di un Avviso pubblico "*per acquisire proposte e/o*

osservazioni ai fini dell'elaborazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Trasparenza 2023-2025", come previsto dalla disciplina di riferimento, indicando quale termine per trasmettere eventuali suggerimenti ed osservazioni, la data del 28.02.2023: a tale data, ed in verità fino ad oggi, nessun riscontro è pervenuto al Consorzio.

Il Piano in parola, valido per il periodo 2023 - 2025, conferma l'impegno del Consorzio nella lotta alla corruzione, che sarà portato avanti tenendo conto delle indicazioni contenute nel PNA 2022 e dai suoi allegati, che oggi rappresenta l'unico riferimento metodologico da seguire nella predisposizione del PTPCT per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo.

Il nuovo PTPCT 2023-2025, il cui Schema viene illustrato e letto integralmente e contiene, come richiesto, anche gli indirizzi strategici sopra riportati, è diviso in tre parti.

Nella prima parte del Piano si descrive il quadro normativo di riferimento, gli obiettivi strategici che l'Amministrazione si prefigge per prevenire in concreto i rischi corruttivi e le misure di prevenzione che si intende adottare.

All'interno della seconda parte vengono indicati principalmente gli obblighi di trasparenza e pubblicazione previsti per l'Ente, che si arricchisce di una nuova griglia contenente, per ciascun dato per il quale vi è l'obbligo di pubblicazione, diverse informazioni ed elementi (denominazione dell'obbligo/dirigente responsabile, termine di scadenza per la pubblicazione del dato e quello per l'aggiornamento dei dati, monitoraggi e tempistiche degli stessi).

La terza ed ultima parte, invece, prende in esame la mappatura dei procedimenti amministrativi dell'Ente, con conseguente valutazione del rischio corruttivo e del relativo trattamento, ovviamente considerando il triennio 2023-2025.

Inoltre, nell'ambito della rivisitazione complessiva degli strumenti anticorruzione e della trasparenza, è apparso opportuno procedere ad un aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente per renderlo più in linea con gli obblighi di legge, introducendo la nozione del c.d. *pantouflage* ed i relativi obblighi e divieti dei dipendenti successivamente al momento della cessazione del rapporto di lavoro con l'Ente.

Finita l'esposizione dello Schema di PTPCT, il Vice Presidente rileva come il sopra esposto strumento anticorruzione preveda azioni concrete atte a prevenire ipotesi corruttive e rispetti gli obblighi imposti dalla normativa di settore e ne *propone*, pertanto, l'approvazione.

Infine, il Vice Presidente rappresenta al Consiglio di Amministrazione che il PNA 2022-2024, tra le sue novità, introduce anche una disciplina più precisa per la nomina del RPCT.

Se prima infatti era sufficiente la nomina del RPCT, il quale manteneva l'incarico fino ad una eventuale revoca, oggi il PNA stabilisce che per tale ruolo deve essere specificata la durata, non inferiore al triennio, la quale sarà prorogabile una sola volta, in coerenza con il principio della rotazione anche dell'incarico di RPCT.

Si ritiene, quindi, di dar seguito positivo a tale nuova disposizione, e si *propone*, pertanto, di confermare l'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) in capo al Dirigente del Servizio Amministrativo Legale del Consorzio, il Dott. Avv. Luigi Niedda, per la durata del prossimo triennio a far data della presente Deliberazione: l'incarico potrà essere prorogato per una sola volta e per la

medesima durata.

A conclusione della propria esposizione il Vice Presidente invita, quindi, i Componenti del Consiglio di Amministrazione ad esprimersi nel merito delle *proposte* formulate assumendo le determinazioni di propria competenza.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- SENTITA la relazione del Vice Presidente;
- VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ed il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, contenenti rispettivamente disposizioni relative al *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* ed *“in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- VISTA la Deliberazione del C.d.A. dell’Ente n. 123 del 14.10.2015, a mezzo della quale, tra le altre cose, è stato approvato *“il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) ed il Piano Triennale per la Trasparenza e l’Integrità (P.T.T.I.) del Consorzio”* ed è stato indicato *“quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l’Integrità, l’Avv. Luigi Niedda, già Responsabile del Settore Amministrativo-Legale del Consorzio”*: deliberazione successivamente ratificata, per quanto di occorrenza, dall’Assemblea Generale dell’Ente n. 9 del 10.12.2015;
- VISTE da ultimo, le Deliberazioni del C.d.A. dell’Ente n. 31 del 20.04.2022 e n. 85 del 12.10.2022, a mezzo delle quali era stato approvato il c.d. *Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024* del Consorzio, ovvero il documento unico di programmazione e *governance* triennale - da aggiornare annualmente - che avrebbe dovuto sostituire diversi atti e documenti che precedentemente le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre separatamente, tra i quali, per quanto oggi di interesse dell’Ente, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), che avrebbe costituito una apposita sottosezione del PIAO;
- VISTA la successiva, recente produzione normativa nel settore di riferimento;
- VISTO quindi il nuovo PNA 2022 approvato da ANAC a Gennaio 2023, il quale chiarisce definitivamente che gli Enti pubblici economici sono tenuti ad adottare il solo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e non anche il PIAO;
- PRESO ATTO della necessità di approvare il PTPCT entro il 31 Marzo p.v., sulla base delle novità introdotte dal citato PNA 2022-2024;

- VISTI gli indirizzi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza indicati dal C.d.A. e meglio esposti in Relazione;
- ESAMINATO lo "Schema" del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.T.) per il periodo 2023 - 2025 ed i suoi obiettivi strategici, ivi comprese le modifiche da apportare al Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, predisposto dal Servizio Amministrativo dell'Ente, che si allega alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- APPROVATE dunque tutte le proposte del Vice Presidente, compresa quella relativa alla conferma per il prossimo triennio dell'attuale RPCT, il Dott. Avv. Luigi Niedda, Dirigente del Servizio Amministrativo Legale dell'Ente: l'incarico potrà essere prorogato per una sola volta e per la medesima durata;
- SENTITO il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Ente;
- con voti unanimi legalmente espressi,

DELIBERA

Delibera n. 20/2023

- di **approvare** gli indirizzi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza come meglio esposti in Relazione;
- di **approvare** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2023-2025 del Consorzio e i suoi obiettivi strategici, ivi comprese le modifiche da apportare al Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente;
- di **confermare** l'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) in capo al Dirigente del Servizio Amministrativo Legale del Consorzio, il *Dott. Avv. Luigi Niedda*, per la durata del prossimo triennio a far data della presente Deliberazione: l'incarico potrà essere prorogato per una sola volta e per la medesima durata;
- di **autorizzare** il citato Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché Dirigente del Servizio Amministrativo-Legale del Consorzio, il *Dott. Avv. Luigi Niedda*, ad adottare tutti gli atti ritenuti necessari al fine di dare compiuta attuazione al citato Piano e, in ogni caso, alla normativa generale di cui in Relazione.

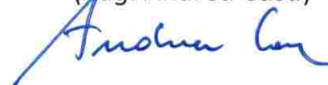
IL DIRETTORE

(Dott. Marcello Sidda)



IL VICE PRESIDENTE

(Rag. Andrea Casu)



SI ATTESTA

che la presente Deliberazione viene pubblicata per trenta giorni consecutivi dal

24/03/2023 nell'Albo dell'Ente.

Oristano, 24/03/2023

LN/

IL DIRETTORE

(Dott. Marcello Sidda)

